

[advisoronline.it](https://www.advisoronline.it)

Opportunità nelle rinnovabili



Massimiliano Comit  (AISM Luxembourg) spiega che quanto avvenuto negli ultimi mesi ha creato varie occasioni sul mercato azionario, in particolare nei settori dell'eolico offshore e del solare.

30/10/2023 | [Max Malandra](#)

Negli ultimi mesi il settore delle energie rinnovabili ha subito un crollo. "Sono stati diversi i fattori che hanno contribuito - spiega Massimiliano Comit , Portfolio Manager AISM Luxembourg - Il primo agosto, l'agenzia di rating Fitch ha abbassato la valutazione del debito governativo Usa, evidenziando le preoccupazioni legate alla spesa pubblica elevata. Questo ha sollevato preoccupazioni, dato che gli investimenti in iniziative green e i 469 miliardi di dollari stanziati per l'IRA (Infrastructure Investment and Jobs Act) sono centrali nella politica statunitense.

E poi?

A ottobre, alcuni progetti di energia eolica offshore sono stati messi in discussione per i costi elevati dovuti ai tassi di interesse alti e alle interruzioni nella catena di approvvigionamento, che li hanno resi meno redditizi senza ulteriori incentivi. Ma   importante notare che l'Europa e la Cina continuano ad impegnarsi a sostenere le energie rinnovabili attraverso i rispettivi programmi Green Deal e Low-Carbon Plan.

Quali scenari si profilano per l'eolico offshore?



Siamo di fronte a due scenari possibili. Da un lato, l'aumento degli incentivi statali o aste a prezzi più elevati favorirebbero le società a continuare con i loro piani e a garantire la realizzazione di tali progetti e i Paesi a raggiungere i propri obiettivi di riduzione delle emissioni entro il 2030. D'altro canto, la mancanza di fondi porterebbe a un ritardo dei progetti o addirittura a una loro cancellazione, mettendo a rischio le promesse degli Stati in tema di lotta al cambiamento climatico.

L'energia solare e l'idrogeno presentano problematiche simili?

L'energia solare ha registrato una significativa riduzione dei costi. Il costo per watt del fotovoltaico è sceso dai 29 centesimi al watt di luglio scorso a soli 15 centesimi al watt attualmente. Qualsiasi aumento dei costi dovuto a fattori come i tassi di interesse, la forza lavoro o la catena di approvvigionamento è più che compensato da questa notevole riduzione dei costi. Quindi non possiamo ritenere che le società solari si trovino nella stessa situazione delle wind off-shore.

Stessa cosa dicasi per quanto riguarda l'idrogeno, dove il Dipartimento dell'Energia degli Stati Uniti ha recentemente stanziato 7 miliardi di dollari per la creazione di 7 hub dell'idrogeno negli Stati Uniti.

Purtroppo, il mood visto sulle rinnovabili non ha fatto distinzioni tra solare, wind offshore o idrogeno. Si fa di tutta l'erba un fascio, specie se si usano ETF tematici che comprendono più temi al loro interno.

Quali opportunità di investimento si prospettano?

Ci sono società, come Orsted, il cui prezzo di mercato è inferiore al 25% del valore dovuto alla sola generazione di potenza già installata. Questo calcolo prescinde dalle proiezioni di crescita futura o dagli impianti in fase di sviluppo, concentrandosi esclusivamente sulla capacità esistente. Sorprende notare che il valore attuale di questa società è inferiore ai livelli del 2017, quando l'acronimo ESG (Ambiente, Sociale e Governance) era ancora poco noto e gli incentivi in ballo neanche minimamente paragonabili a quelli di oggi. Queste inefficienze sono particolarmente evidenti nel settore dell'energia eolica offshore, nonostante il rinnovato impegno della Presidente della Commissione Europea, Ursula von der Leyen, a favore di questa tecnologia nel contesto del Green Deal europeo.

Ciò che è ancora più sorprendente è che queste inefficienze si riscontrano anche nel settore dell'energia solare. Nonostante la significativa riduzione dei costi e le prospettive di crescita notevoli previste dalle aziende almeno fino al primo semestre dell'anno prossimo, i titoli di queste società si sono dimezzati in borsa in pochi mesi. La stessa situazione si riflette anche nel settore dell'energia dell'idrogeno, nonostante la presenza di incentivi e l'assenza di segnali negativi da parte dei governi.



Hai trovato questa news interessante?

CONDIVIDILA

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Vuoi rimanere aggiornato e ricevere news come questa?

Iscriviti alla nostra newsletter e non perderti tutti gli approfondimenti.